



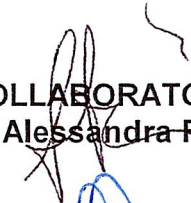
CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la regimazione delle acque di piattaforma e provenienti dalla volta all'interno delle gallerie Ponte Pià e Limarò, tra le pr. km. 94,400 e 96,200 e 105,070 e 106,390 circa della S.S. 237 del Caffaro, nei comuni di Comano Terme e Madruzzo.

COMMITTENTE: PAT SERVIZIO GESTIONE STRADE - Settore 6

Tione di Trento, settembre 2025


IL PROGETTISTA
ing. Paolo Esposito


IL COLLABORATORE
geom. Alessandra Filosi


IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
GESTIONE PER LA ZONA OVEST
ing. Marcello Pilati




IL DIRIGENTE
ing. Sergio Deromedis

**Servizio Gestione Strade**

Via Gazzoletti n. 33 - 38122 Trento

T +39 0461 497850

F +39 0461 497539

pec serv.gestionestrade@pec.provincia.tn.it

@ gestione.strade@provincia.tn.it

web <http://sdi-pat.provincia.tn.it/sgs/>

CAPITOLATO SPECIALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN ECONOMIA (art. 52 della L.P. 26/1993)

La seguente SCHEDA DESCRITTIVA individua le caratteristiche essenziali dei lavori oggetto di affidamento e le relative clausole particolari di esecuzione:

SCHEDA DESCRITTIVA DEI LAVORI		
CIG B4B9C4E599		CUP C47H24001270003
1.	Committente	Provincia Autonoma di Trento – Servizio Gestione Strade
2.	Oggetto dei lavori	Lavori di somma urgenza per la regimazione delle acque di piattaforma e provenienti dalla volta all'interno delle gallerie Ponte Pià e Limarò, tra le pr. km. 94,400 e 96,200 e 105,070 e 106,390 circa della S.S. 237 del Caffaro, nei comuni di Comano Terme e Madruzzo.
3.	Descrizione intervento e sue finalità	L'oggetto del contratto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori (e delle relative forniture funzionali) necessari per: Lavori di somma urgenza per la regimazione delle acque di piattaforma e provenienti dalla volta all'interno delle gallerie Ponte Pià e Limarò, tra le pr. km. 94,400 e 96,200 e 105,070 e 106,390 circa della S.S. 237 del Caffaro, nei comuni di Comano Terme e Madruzzo.
4.	Localizzazione	gallerie Ponte Pià e Limarò, tra le pr. km. 94,400 e 96,200 e 105,070 e 106,390 circa della S.S. 237 del Caffaro, nei comuni di Comano Terme e Madruzzo (TN).
5.	Criteri ambientali minimi (CAM)	Trattandosi di un intervento di somma urgenza volto al ripristino in tempi rapidi delle condizioni di sicurezza della sede stradale della SS 237 dove una definizione compiuta e dettagliata delle lavorazioni si è potuta definire soltanto in corso d'opera, non è stato possibile redigere preventivamente la progettazione esecutiva dell'intervento e pertanto non si sono potute circostanziare e attuare le specifiche del

		CAM strade.
6.	Tempo massimo concesso per l'ultimazione dei lavori	Il termine previsto per l'ultimazione dei lavori è di 85 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori anticipata in via d'urgenza e sotto le riserve di legge
7.	Cronoprogramma dei lavori	<p>Nel caso in cui la perizia dei lavori sia sprovvista dell'elaborato "cronoprogramma", si applicano le disposizioni di cui al presente riquadro.</p> <p>Nel cronoprogramma dei lavori della stazione appaltante l'avanzamento dei lavori e delle forniture - considerato con riferimento al relativo importo, inteso al netto del ribasso offerto - nonché l'avanzamento dell'importo relativo agli apprestamenti e presidi di sicurezza (oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso) sono da considerare, per tutta la durata del tempo utile di contratto, a progressione lineare con il trascorrere del tempo, restando inteso che risulterà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pari a € 0,00 (zero/00) all'atto della consegna dei lavori, - pari al 50% dell'importo di contratto, trascorso il 50% del tempo contrattuale, - pari al 100% dell'importo di contratto alla scadenza del tempo utile contrattuale. <p>Si veda anche la figura di seguito riportata:</p>
8.	Penale da ritardo	Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei lavori si applica, a carico dell'appaltatore, una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale
9.	Premio di accelerazione	In conformità a quanto previsto dalla normativa provinciale in materia di appalti di lavori pubblici, il premio di accelerazione non è dovuto in quanto non è stata riscontrata la presenza di un interesse apprezzabile a che l'ultimazione avvenga in anticipo rispetto al

		termine contrattualmente previsto
10.	Anticipazione	A norma dell'articolo 52 della legge provinciale non è prevista l'erogazione dell'anticipazione
11.	Imposta di bollo	Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.4, l'imposta di bollo è assolta dall'appaltatore <i>una tantum</i> al momento della stipulazione del contratto. L'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti.
12.	Tipologia contabilizzazione lavori (art.10 Capitolato generale)	<input type="text" value="a misura"/>
13.	A. importo lavori a misura al netto dei costi della sicurezza (lettera "a" comma 1 art. 5 allegato I.7 CCP2023)	148.660,11.= (importo a base di trattativa, al netto dell'IVA, su cui deve essere applicato il ribasso offerto)
14.	B. costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (lettera "b" comma 1 articolo 5 allegato I.7 CCP2023)	450,00.=
15.	Totale a.+ b. (IVA esclusa)	149.110,11.=
16.	Costo della manodopera compreso nel totale a.+b. (comma 14 articolo 41 CCP2023)	14.860,64.=
17.	Importo IVA	32.804,22.=
18.	Importo totale inclusa IVA	181.914,33.=
19.	Lavorazioni in categoria prevalente: categoria, importo, contratto collettivo applicabile, eventuale presenza di lavorazioni per la cui esecuzione è richiesta l'iscrizione nella White List (art. 1, commi 52 e 53, della L. 190/2012)	Categoria: OG03 a. importo lavorazioni esclusi i costi della sicurezza: Euro 148.660,11.= (IVA esclusa); b. importo costi della sicurezza: Euro 450,00.= (IVA esclusa).
Contratto collettivo di riferimento applicabile:		CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili) + relativi CCPL integrativi

		<p>Contratto collettivo di settore applicabile:</p> <p>CCNL EDILIZIA Aziende Artigiane (ANAEPA – CONFARTIGIANATO, CLAAI - Conf. libere associazioni artigiane italiane, CNA Costruzioni, FIAE-CASARTIGIANI) CCNL EDILIZIA Aziende Cooperative (ACI-PL - Alleanza cooperative italiane Produzione Lavoro, AGCI PSL, ANCPL - LEGACOOOP, FEDERLAVORO E SERVIZI – CONFSCOOPERATIVE) CCNL EDILIZIA Aziende Industriali (ANCE - Ass. naz. costruttori edili) CCNL EDILIZIA Piccola e Media Industria (ANIEM CONFAPI, ANIEM CONFIMI, ANIER CONFIMI)</p>
		<p>tra le lavorazioni in categoria prevalente sono ricomprese prestazioni per la cui esecuzione è richiesta l'iscrizione nella White List?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì</p> <p>art. 1, c. 53 L.190/2012 (white list): c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; e) noli a freddo di macchinari; f) fornitura di ferro lavorato; g) noli a caldo.</p>
20.	Elaborati di perizia	<p>01 RELAZIONE GENERALE, Q.E. E DOC. FOTOGRAFICA 02 ELENCO PREZZI UNITARI 03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 04 ANALISI PREZZI NUOVE VOCI 05 INCIDENZA MANODOPERA 06 INFORMATIVA SUI RISCHI PER INTERVENTI IN GALLERIA 07 CAPITOLATO SPECIALE ESECUZIONE LAVORI IN ECONOMIA</p>
21.	Documenti che fanno parte del contratto	<p>- Sono materialmente allegati al contratto il presente capitolato speciale e il computo metrico estimativo.</p> <p>- Costituiscono parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati, i seguenti documenti di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza: I) il Capitolato generale approvato con il regolamento di cui al D.P.P. 16 agosto 2023 n. 20 – 96/Leg.; II) l'eventuale piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi del D.lgs. n.81 del 2008; III) il piano operativo di sicurezza redatto dall'appaltatore ai sensi del D.lgs. 81/2008;</p>

		IV) gli elaborati di progetto/perizia indicati al punto precedente; V) l'offerta economica dell'appaltatore e l'elenco prezzi (ovvero, se non redatto, il computo metrico estimativo comprensivo di descrizione estesa delle voci di prezzo);
22.	Garanzia definitiva	Richiesta, per la stipulazione del contratto, nella misura del 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, D.lgs. 36/2003). In alternativa, l'appaltatore può richiedere, prima della stipulazione del contratto, di sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 5 per cento degli stessi.
23.	È richiesta la produzione della CAR/PRC?	<input type="text" value="NO"/>
24.	È previsto il divieto (o sono previste limitazioni) alla possibilità di ricorso al subappalto?	Il subappalto è vietato in quanto: I) si tratta di un'unica tipologia di lavori di importo relativamente contenuto, che può essere convenientemente realizzata avvalendosi di un unico operatore economico; II) il carico di lavoro aggiuntivo - sia amministrativo sia di coordinamento dei lavori - previsto dalla legge per la gestione di appalti eseguiti in forma associata o con ricorso al subappalto, risulta incompatibile con le ragioni di urgenza che caratterizzano i lavori.
25.	Divieto del subappalto del subappalto (c.d. subappalto a cascata)	Il subappalto del subappalto è <u>vietato</u> per le ragioni di cui al punto precedente.
26.	Prescrizioni comuni a tutti i subaffidamenti anche diversi dai subappalti	<p>- Il contraente che intenda stipulare subcontratti per l'esecuzione dell'appalto è tenuto a rispettare e a far rispettare al proprio subcontraente gli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, quelli di trasparenza e comunicazione all'Amministrazione dei subcontratti di cui agli artt. 119, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e 48 del Capitolato generale oltre che quelli in materia di prevenzione della corruzione nei contratti affidati dalla Provincia di cui all'art. 7 del Capitolato generale.</p> <p>- Nei subcontratti deve essere inserita la clausola di revisione prezzi riferita alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subcontratto e determinata in coerenza con quanto previsto dagli articoli 8 e 14 dell'allegato II.2-bis al D.lgs. 36/2023. La revisione deve attivarsi al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2, del D.lgs. 36/2023.</p> <p>- Per l'affidamento di subcontratti relativi alle attività individuate dall'art. 1, comma 53, della L. 190/2012 (comprendenti, tra le altre, anche le attività di: estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura di ferro lavorato; noli a caldo; autotrasporti per conto di terzi; guardiania dei cantieri) l'appaltatore può ricorrere esclusivamente ad operatori economici iscritti nell'"elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione</p>

		<p><i>mafiosa</i>" istituito presso la prefettura o il commissariato del governo in cui il subcontraente ha la propria sede (c.d. WHITE LIST); il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce grave inadempimento contrattuale e può dare luogo all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.</p> <p>Per l'affidamento di subcontratti ad imprese e lavoratori autonomi che operano all'interno del cantiere, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale, l'appaltatore deve obbligatoriamente ricorrere ad operatori economici che, al momento dell'esecuzione della prestazione, siano in possesso di SOA di classifica uguale o superiore alla III[^] o degli ulteriori requisiti definiti dall'art. 27 del D.lgs. 81/2008 (relativo alla cd "PATENTE A CREDITI").</p> <p>Al fine di poter verificare la veridicità di quanto comunicato e l'integrazione nei subcontratti di tutte le clausole obbligatorie previste dal presente capitolato e dalle norme applicabili, l'appaltatore deve trasmettere all'amministrazione copia autentica o duplicato informatico dei subcontratti stipulati.</p>
27.	<p>sono previste opzioni contrattuali ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera "a" del CCP2023 che l'esecutore è tenuto ad eseguire?</p>	<p><input type="checkbox"/> NO</p>
28.	<p>Disciplina dei pagamenti (per completezza visionare l'art. 4 delle ULTERIORI DISPOSIZIONI contenute nel presente documento)</p>	<p>Il pagamento in dipendenza del presente contratto, sarà effettuato in un'unica soluzione al termine dei lavori, subordinatamente all'approvazione della perizia di somma urgenza (art. 53 della L.P. 26/1993) e successivamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione.</p> <p>La stazione appaltante dispone il pagamento del certificato, entro 30 giorni dall'adozione dello stato di avanzamento (se sono previsti acconti) o dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, previa verifica della regolarità del documento fiscale (fattura) emesso dall'affidatario, degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, della regolarità fiscale prevista dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/73 (e del D.M. n. 40/2008 ove richiesta) e di quanto altro stabilito nel Capitolato generale e nei commi seguenti.</p> <p>L'amministrazione aggiudicatrice provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa acquisizione del rispettivo documento unico di regolarità contributiva positivo; qualora l'amministrazione aggiudicatrice rilevi inadempienze procede ai sensi degli artt. 39 e 40 del Capitolato generale.</p> <p>CORRENTEZZA DELLE RETRIBUZIONI</p> <p>Ai fini del pagamento a titolo di acconto o di saldo, l'appaltatore (e l'eventuale subappaltatore, se esistente in quanto ammesso e richiesto) è tenuto a produrre le dichiarazioni e la documentazione ai fini della verifica della correttezza delle retribuzioni, previste ai</p>

		<p>sensi dell'art. 33 della L.P. 2/2016, dall'articolo 2 del D.P.P. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg. e dalla disciplina attuativa. Le dichiarazioni sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e si riferiscono al periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'esecuzione del contratto e la data in cui la medesima dichiarazione è resa. Fino all'acquisizione delle dichiarazioni previste dall'articolo 2 del D.P.P. 8 gennaio 2021, n. 2-36/Leg., l'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo dovuto in acconto o in saldo all'operatore economico interessato, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. Inoltre, ai soli fini del pagamento del saldo, l'appaltatore e il subappaltatore sono tenuti a produrre dette dichiarazioni e documentazione con riferimento al periodo di tempo intercorrente tra l'inizio dell'esecuzione del contratto e la data in cui la medesima dichiarazione è resa. Fino all'esito delle verifiche previste dall'art. 3 del D.P.P. 8 gennaio 2021, n. 2-36/Leg., l'amministrazione aggiudicatrice sospende il pagamento del corrispettivo dovuto a saldo all'operatore economico interessato, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.</p> <p>ATTESTAZIONE DI CONGRUITÀ IN EDILIZIA</p> <p>Ai fini del pagamento del corrispettivo, l'appaltatore è, inoltre, tenuto a produrre all'Amministrazione copia dell'attestazione di congruità prevista dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 25/06/2021, n. 143 ("Definizione di un sistema di verifica della congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili") ovvero, in alternativa, i codici che consentono detta acquisizione tramite il portale EdilConnect. Tale attestazione è richiesta dall'appaltatore alla Cassa Edile/Edilcassa una volta certificata dal D.L. l'ultimazione dei lavori oppure in occasione della presentazione del conto finale (o dell'equivalente prospetto analitico/schema di fatturazione dei lavori eseguiti) ed è condizione per il pagamento del corrispettivo. In caso di inerzia dell'appaltatore, l'attestazione di congruità è richiesta d'ufficio dall'amministrazione alla Cassa Edile di Trento decorsi tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori. Fino all'acquisizione della predetta attestazione, sono sospesi i termini previsti per il pagamento del corrispettivo dovuto all'operatore economico interessato, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi. Qualora il procedimento finalizzato al rilascio dell'attestazione di congruità si concluda con esito negativo, l'amministrazione può provvedere secondo quanto previsto dall'art. 40 del Capitolato generale .</p>
29.	Prezzi di contratto	I prezzi di contratto si determinano applicando il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore al prezzo indicato nell'elenco prezzi unitari o, se non presente, nel computo metrico estimativo con descrizione delle voci di prezzo. I prezzi contrattuali sono applicati alle singole

		<p>quantità di lavorazioni eseguite.</p> <p>I prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi dell'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 del relativo Allegato II.14, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41 del Capitolato generale. Per le categorie di lavori o materiali non previsti in contratto si provvede alla formazione dei nuovi prezzi ai sensi degli artt. 11 e 41 del Capitolato generale e dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023.</p> <p>Si applica la revisione prezzi ove ricorrano tutte le seguenti condizioni: a) che sia decorso almeno un anno dalla stipulazione del contratto; b) che sussistano particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione dell'importo dell'appalto, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo; in tal caso la revisione opera nella misura del 90 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire; c) che l'appaltatore presenti apposita tempestiva istanza e che la stessa faccia riferimento agli ultimi indici disponibili, da applicare per il relativo periodo di riferimento, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione degli indici medesimi; d) che l'istanza sia dichiarata ammissibile dall'amministrazione aggiudicatrice, che provvede entro 60 giorni dall'istanza, con effetto a partire dal giorno di presentazione dell'istanza ammissibile; resta ferma la possibilità di richiedere integrazioni all'istanza e, in tal caso, il termine rimane sospeso fino alla produzione della documentazione richiesta; e) che i lavori si siano svolti regolarmente secondo i tempi previsti dal contratto senza applicazione di penali o diffide per ritardata esecuzione dell'opera o di fasi della stessa; f) che sussista adeguata copertura nel rispetto delle vigenti disposizioni. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT e pubblicati ai sensi del comma 4 dell'art. 60 del CCP2023 nel testo vigente al 1° luglio 2023 (articolo 16 dell'Allegato II.2 bis al D.lgs. 36/2023).</p>
30.	<p>Clausola particolare di contratto n. 1</p>	<p>L'importo di contratto è comprensivo degli oneri relativi all'esecuzione delle analisi e/o prove di laboratorio richieste per l'accettazione di materiali, impiegati per la realizzazione dei lavori oggetto dell'affidamento, diversi dai conglomerati bituminosi. Gli oneri relativi all'esecuzione delle prove di laboratorio sui conglomerati bituminosi, eventualmente impiegati nei lavori, saranno invece regolati secondo quanto stabilito dal Capitolato tecnico elencato al punto della presente scheda descrittiva denominato "Documenti che fanno parte del contratto"</p>

Oltre ed in conformità a quanto specificato nella SCHEDA DESCRITTIVA, il contratto è disciplinato dalle seguenti **ULTERIORI DISPOSIZIONI**:

Articolo 1 - Oggetto dell'affidamento

Il presente contratto di affidamento ha ad oggetto i lavori generalizzati nella SCHEDA DESCRITTIVA.

Non è consentita la variazione delle prestazioni indicate in oggetto e facenti parti del progetto/della perizia dei lavori affidati salvo che essa non sia espressamente approvata dalla parte committente ai sensi delle vigenti disposizioni sulla modifica del contratto di appalto.

Costituiscono parte integrante del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- l'offerta o preventivo presentato;
- il progetto/la perizia dei lavori posto/a a base dell'affidamento dei lavori come approvato (o, in assenza di approvazione, come trasmesso in fase di trattativa) dall'amministrazione aggiudicatrice con le eventuali relative prescrizioni e modalità esecutive.

Articolo 2 - Soggetto affidatario (appaltatore)

L'esecuzione non può essere svolta da soggetto differente dall'affidatario, ferma restando la piena osservanza delle vigenti disposizioni sui subaffidamenti e sui subappalti, che sono ammessi alle condizioni e nei limiti consentiti dalla vigente normativa, dagli atti di gara (o di trattativa nel caso di affidamento diretto) e dall'offerta o preventivo presentato ai fini dell'affidamento.

Eventuali modifiche soggettive, che rientrino nei casi tassativamente ammessi, dovranno essere previamente comunicate ed autorizzate dall'amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 3 - Conoscenza della normativa e delle condizioni di contratto (articolo 2 cap.gen.)

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle condizioni dei luoghi e di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione dei lavori nonché della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori e realizzabilità dell'opera sulla base del progetto/perizia.

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati equivale altresì a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione della normativa in materia di lavori pubblici che si applica nel territorio provinciale, delle norme tecniche che regolano il singolo contratto e del progetto/perizia.

Per chiarezza, si elencano alcune delle principali fonti normative di riferimento per il contratto:

- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 "legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 (di seguito "legge provinciale") e relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg (di seguito "regolamento");
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito CCP2023) per quanto applicabile nell'ordinamento provinciale;
- il Capitolato generale approvato con il regolamento di cui al D.P.P. 16 agosto 2023 n. 20 - 96/Leg. (di seguito "cap.gen.")
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

In particolare, le disposizioni attinenti alla fase dell'esecuzione del contratto che s'intendono qui richiamate se non diversamente disposto dal presente Capitolato, dal progetto/perizia e dal contratto, sono le seguenti (a titolo non esaustivo):

DISPOSIZIONI RIFERITE ALLA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

<i>Disposizioni generali</i>	Art. 52 L.P. 26/1993 Art. 49 capitolato generale Art. 174 D.P.P. n. 9-84/Leg del 2012
<i>Affidamento</i>	Art. 52 L.P. 26/1993 Titolo VIII D.P.P. n. 9-84/Leg del 2012
<i>Coperture assicurative</i>	Art. 23 bis, co. 2 L.P. 26/1993

Esecuzione	Artt. 49-52 capitolato generale
Somme urgenze	Art. 53 L.P. 26/1993
Obblighi generali a carico dell'appaltatore	Artt. 5, 6, 7, 8 capitolato generale
Ufficio di direzione dei lavori	Art. 22 L.P. 26/1993 Art. 22 bis L.P. 26/1993 Art. 15 capitolato generale Art. 114 co. 1, 2, 3, 4 secondo e terzo periodo, 5 D.lgs. 36/2023 Art. 115 co. 1 D.lgs. 36/2023 Allegato II.14, sez. I, D.lgs. 36/2023 Art. 10, co. 8 L.P. 2/2016
Attività per la consegna dei lavori	Art. 13 capitolato generale Art. 16 capitolato generale Art. 44 capitolato generale
Consegna dei lavori	Art. 18 capitolato generale Art. 3 dell' Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Obblighi dell'appaltatore e condotta dei lavori	Art. 17 bis L.P. 26/1993 Art. 17 capitolato generale Art. 19 capitolato generale Art. 20 capitolato generale Artt. 42-43 capitolato generale
Sicurezza nei cantieri	Artt. 42-43-44 capitolato generale D.lgs. 81/2008
Durata giornaliera dei lavori	Art. 21 capitolato generale
Accettazione dei materiali	Art. 4 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Luogo di provenienza dei materiali	Art. 22 capitolato generale
Ritrovamento di oggetti	Art. 23 capitolato generale
Proprietà dei materiali di demolizione	Art. 24 capitolato generale
Difetti di costruzione	Art. 26 capitolato generale
Contestazioni tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'esecutore	Art. 1, co. 2, lett. v) Allegato II.14 D.lgs. 36/2023 Art. 25 capitolato generale
Riserve	Art. 53 capitolato generale Art. 54 capitolato generale Art. 55 capitolato generale Art. 115, co. 2 D.lgs. 36/2023 Art. 1, co. 2, lett. v) Allegato II. 14 D.lgs. 36/2023 Art. 7 Allegato II, 14 D.lgs. 36/2023
Consegna di materiali da un esecutore ad un altro	Art. 3, co. 15 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Sinistri alle persone e danni	Art. 28 capitolato generale Art. 9, co. 1 e 2 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Verifiche nel corso di esecuzione dei lavori	Art. 27 capitolato generale
Cessione dei crediti derivanti dal contratto	Art. 6 Allegato II.14 Art. 45, co. 8 capitolato generale
Sospensione e ripresa dei lavori	Art. 35 capitolato generale Art. 121 D.lgs. 36/2023 Art. 8 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Termini per l'ultimazione dei lavori	Art. 32 capitolato generale
Proroga termini esecuzione lavori	Art. 32, co. 6 capitolato generale Art. 121, co. 8 D.lgs. 36/2023
Oneri e obblighi a fine lavori	Art. 29 capitolato generale
Contabilità dei lavori	Art. 36 capitolato generale - Allegato B Art. 51 capitolato generale Art. 53 capitolato generale Art. 1, co. 3 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Elenco dei documenti amministrativi e contabili	Art. 12 Allegato II.14 Art. 51 capitolato generale disciplina transitoria: art. 37, comma 39 L.P. 9/2023

Contabilizzazione lavori a corpo e a misura	Art. 29, co. 2 bis L.P. 26/1993 Artt. 9-10 capitolato generale
Registrazione in partita provvisoria	Art. 36, co. 2 capitolato generale
Disciplina delle penali	Art. 33 capitolato generale Art. 126, co. 1 D.lgs. 36/2023 Art. 8, co. 1, lett. n) Allegato I.2 D.lgs. 36/2023 Art. 32 Allegato I.7 D.lgs. 36/2023 Art. 10, co. 5 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Applicazione del premio di accelerazione	Art. 46 ter, co. 2 L.P. 26/1993 Art. 34 capitolato generale
Certificato di ultimazione dei lavori	Art. 57 capitolato generale Art. 1, co. 2, lett. t) dell'Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Manutenzione ordinaria successiva all'ultimazione dei lavori	Art. 58 capitolato generale
Avviso ai creditori	Art. 59 capitolato generale
Conto finale dei lavori e Relazione del responsabile del procedimento sul conto finale dei lavori	Art. 7, co. 1, lett. e) Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Disciplina economica dell'esecuzione dei lavori pubblici	Art. 46 ter L.P. 26/1993 Art. 125, co. 2 ss. D.lgs. 36/2023 per quanto concerne termini, condizioni e modalità dei pagamenti Art. 38 capitolato generale
Riconoscimenti a favore dell'esecutore in caso di ritardata consegna dei lavori	Art. 3, co. 14, Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Verifica della correttezza delle retribuzioni	Art. 33 L.P. 2/2016 d.p.p. 28 gennaio 2021, n. 2-36/Leg.
Tutela dei lavoratori	Art. 32, co. 1 L.P. 2/2016 Art. 39 e 40 capitolato generale Articolo 119, co. 6,7,12 e 14 D.lgs. 36/2023
Disposizioni organizzative per il subappalto	Art. 119 D.lgs. 36/2023 (ad eccezione co. 8-9) Art. 45 e 46 capitolato generale
Subcontratti	Art. 48 capitolato generale
Pagamento diretto subappaltatore	Art. 47 capitolato generale
Cambio quote raggruppamento nei lavori	Art. 5, co. 4 capitolato generale
Modifica dei contratti durante il periodo di validità	Art. 120 D.lgs. 36/2023 Art. 41 capitolato generale Art. 11 capitolato generale Allegato A capitolato generale Art. 5, co. da 1 a 5 e da 8 a 12 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023
Certificato di regolare esecuzione di lavori	Art. 25 L.P. 26/1993 Art. 52 capitolato generale Art. 60 capitolato generale Art. 28, co. 1 e 2 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023 Art. 50, co. 7 D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia europea
Termini e modalità dei collaudi di lavori e di emissione dei certificati di regolare esecuzione	Art. 26 L.P. 26/1993
Collaudo statico	Art. 30 Allegato II.14 D.lgs. 36/2023

Articolo 4 - Disciplina economica

La disciplina economica dell'esecuzione è regolata sulla base dei dati contenuti nella SCHEDA DESCRITTIVA. In particolare nella SCHEDA DESCRITTIVA sono disciplinati:

- l'importo dei lavori a base d'asta (o di trattativa) suddivisi per categoria prevalente e per eventuali categorie scorporabili;
- la modalità dei pagamenti ai sensi dell'articolo 38, commi 2 e 3 del capitolato generale;
- importo complessivo;

- importo dei costi per la sicurezza;
- l'eventuale maggiorazione della penale rispetto allo 0,3 per mille giornaliero (articolo 33 del capitolato generale);
- l'eventuale corresponsione di un premio di accelerazione.

In caso di subappalto si applicano le vigenti norme statali in tema di pagamento diretto al subappaltatore nonché le disposizioni del capitolato generale.

Fermo quanto previsto dal Capitolato generale, e dalla SCHEDA DESCRITTIVA, la corresponsione degli acconti è altresì sospesa nei seguenti casi, previo riscontro documentale degli inadempimenti rilevati e contestazione scritta degli stessi:

- a) per mancata attivazione della polizza di RC all'insorgenza di danni arrecati alle opere preesistenti e a terzi;
- b) per mancato adeguamento o insufficienza delle garanzie e coperture assicurative conseguenti a variante o dalla concessione di proroghe;
- c) per mancata eliminazione delle conseguenze dannose o mancata effettuazione delle misure provvisoriale disposte dal Direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 9 dell'All. II.14 al D.lgs n. 36/2023.

Qualora i lavori rimangano sospesi con specifico verbale disposto dal Direttore dei lavori o dal Responsabile del procedimento, per un periodo superiore a 60 giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello "STATO DI AVANZAMENTO ECCEZIONALE" e all'emissione del certificato di pagamento. In quest'ultima circostanza, nel caso di appalti aventi un importo stimato a base di trattativa pari o superiore a Euro 80.000 (IVA esclusa) e per i quali è stato originariamente previsto il pagamento in un'unica soluzione finale e non è stata richiesta la costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, sullo "stato di avanzamento eccezionale" è operata una ritenuta pari al 5% del valore dello stesso che sarà svincolata dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. In luogo della ritenuta del 5% l'appaltatore, prima dell'adozione dello "stato di avanzamento eccezionale", può presentare la garanzia definitiva prevista dall'art. 53 citato purché predisposta in conformità all'art. 12 del Capitolato generale (D.P.P. 16 agosto 2023, n. 20-96/Leg.).

Articolo 5 - Disciplina tecnica

La disciplina tecnica dell'esecuzione è regolata sulla base dei dati contenuti nella SCHEDA DESCRITTIVA.

In particolare sulla base di dati esposti nella SCHEDA DESCRITTIVA sono disciplinati:

- la durata dei lavori;
- l'eventuale presenza di termini intermedi dell'esecuzione;
- le eventuali limitazioni o divieti di ricorso al subappalto;
- l'eventuale divieto del subappalto "a cascata" (subappalto del subappalto);
- le eventuali indicazioni in ordine all'esecuzione dei lavori secondo le norme ambientali (CAM) nonché per l'ottenimento di particolari certificazioni (ARCA, LEED etc.).

Articolo 6 - Garanzie e assicurazioni

La disciplina tecnica dell'esecuzione è regolata sulla base dei dati contenuti nella SCHEDA DESCRITTIVA.

(ove prevista la prestazione della polizza:)

In particolare sulla base di dati esposti nella SCHEDA DESCRITTIVA sono disciplinate le somme assicurate alla stipula della Polizza CAR/RCT e garanzia di manutenzione - somme assicurate alla stipula: importo partite 1, 2 e 3 della sezione A e Massimale/Sinistro alla stipula sezione B; la polizza deve essere prodotta secondo quanto previsto dall'articolo 13 del Capitolato generale.

Articolo 7 - Controversie e foro competente

Fermo restando le disposizioni relative alle riserve e agli accordi bonari, alle controversie per le quali la giurisdizione spetta al giudice ordinario il foro competente è in via esclusiva quello in cui ha sede l'amministrazione aggiudicatrice.

Articolo 8 - Obbligo di rispetto del Codice di comportamento (Articolo 7 cap.gen.)

1. Oltre agli ulteriori obblighi prescritti dall'art. 7 del Capitolato generale, l'appaltatore si impegna a rispettare, in quanto compatibili, le disposizioni del CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E DEGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI (approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 1514 dd. 27.09.2024) del vigente contratto provinciale di lavoro disponibile al link https://trasparenza.provincia.tn.it/archiviofile/provinciaditrento/Disposizioni_generali/Atti_generali/codici%20comportamento%20da%202024/nuovo%20cod%20comportamento.pdf che dichiara di aver visionato.

Articolo 9 - Subappalto e subappalto del subappalto

Non è ammesso il subappalto qualora tale possibilità sia stata esclusa nella SCHEDA DESCRITTIVA.
In ogni caso, non è ammesso il subappalto del subappalto per le ragioni indicate in SCHEDA DESCRITTIVA.

Articolo 10 - Cause espresse di risoluzione del contratto

1. L'amministrazione aggiudicatrice può risolvere il contratto e previa instaurazione del contraddittorio con l'appaltatore, oltre che nei casi previsti dall'articolo 122 del D.lgs. 26/2023, anche nei seguenti casi:

a) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli dal direttore dei lavori, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti, in relazione alla violazione delle norme sostanziali sul subappalto;
b) quanto è accertata la grave violazione delle norme di tutela ambientale, della tutela dei lavoratori e dei subappaltatori;

c) quando è accertato il ritardo nell'inizio o per ingiustificata sospensione dei lavori o per il ritardo rispetto al programma di esecuzione dei lavori, inadempienza che, in relazione alle caratteristiche e alle finalità dell'appalto, è configurabile come negligenza grave o contravvenzione da parte dell'appaltatore agli obblighi e alle condizioni stipulate;

d) nel caso di gravi mancanze rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal coordinatore della sicurezza;

e) nel caso di subappalto totale o parziale dei lavori non autorizzato;

f) nel caso in cui si accerti in corso d'esecuzione che l'impresa ausiliaria non dispone dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento o che non vi è l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il RUP accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento. (Articolo 104, comma 9 CCP2023);

g) per violazioni gravi agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione nei contratti affidati dalla Provincia di cui all'Articolo 7 del capitolato generale e all'obbligo di osservanza del CODICE DI COMPORTAMENTO.

2. Qualora la stazione appaltante si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art. 99, comma 3 bis, del D.lgs. 36/2023 e abbia proceduto alla stipulazione del contratto nelle more della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e sia successivamente accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità, ferma restando la responsabilità dell'appaltatore per i danni arrecati.

IL PROGETTISTA

ing. Paolo Fasposito



IL COLLABORATORE

geom. Alessandra Filosi



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

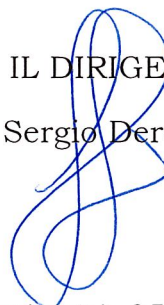
GESTIONE PER LA ZONA OVEST

ing. Marcello Pilati



IL DIRIGENTE

ing. Sergio Deromedis



Provincia autonoma di Trento

Sede Centrale: Piazza Dante, 15 - 38122 Trento - T +39 0461 495111 - www.provincia.tn.it - C.F. e P.IVA 00337460224